

Più CNT dalla Corea

LG Chem triplicherà la capacità produttiva di nanotubi di carbonio per rispondere alla domanda proveniente dai produttori di batterie auto.

10 giugno 2020 08:45

LG Chem ha deciso di incrementare la capacità produttiva di nanotubi di carbonio (CNT) presso il sito coreano di Yeosu, portandola dalle attuali 500 tonnellate a 1.700 tonnellate annue entro la fine del 2021, con un investimento pari ad oltre 48 milioni di euro.



Grazie alla combinazione tra conduttività elettrica, termica e resistenza meccanica, la domanda di nanotubi di carbonio sta crescendo a ritmi sostenuti, in media del 30% l'anno, sostenuta dalla domanda proveniente dai produttori di batterie (vengono utilizzati come additivi nella fabbricazione di anodi), semiconduttori e materiali compositi avanzati.

Secondo il produttore coreano, la domanda crescerà dalle 3.000 tonnellate dell'anno scorso a 13.000 tonnellate annue entro il 2024.

LG Chem ha avviato lo sviluppo di una tecnologia proprietaria per la produzione di CNT nel 2011 e due anni più tardi ha costruito il primo impianto pilota da 20 tonnellate annue. Nel 2014 ha messo a punto i primi materiali contenenti nanotubi per le batterie e compound conduttivi per altre applicazioni.